

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (ASM) DI TIONE DI TRENTO

Via Stenico n. 11 – 38079 Tione di Trento (TN)

Iscritta al R.I. CCIAA di Trento al n. 01531350229

* * *

VERBALE N. 138

RELAZIONE DEL REVISORE ECONOMICO - FINANZIARIO

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2019

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c. 1 c.c. - artt. 41 e 42 dello Statuto sociale

* * *

Spett.le Socio Comune di Tione di Trento,

il sottoscritto Revisore economico-finanziario dott. Giustina Michele rinnovato con provvedimento sindacale prot. 6.505/2017 d.d. 13.06.2017, validità incarico 01.07.2017-30.06.2020, ha preso visione ed ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2019 della Vostra Azienda, bilancio proposto e redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicatomi unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alle "notizie sull'andamento della gestione".

Il bilancio relativo all'esercizio conclusosi che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme, principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal decreto legislativo 139/2015, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, di recente anch'esso aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rispettando le prescrizioni normative (in particolare il "decreto Mica" per il settore elettrico d.d. 11.07.1996)

Nel corso dell'esercizio lo scrivente:

- ha vigilato in merito all'operazione straordinaria di conferimento rami d'azienda avvenuta durante l'esercizio 2019. Si richiama il c.d.a. del 12 agosto u.s. al quale ho partecipato, avente all'ordine del giorno il punto principale "Esame prospettive attività di vendita Energia Elettrica e Gas, operazione straordinaria con Dolomiti Energia S.p.a.". Rimandando ai contenuti, valutazioni e verifiche nello stesso affrontate e verbalizzate, lo scrivente revisore ha monitorato le delibere dell'organo amministrativo al quale è stato fornito adeguato supporto. Nel c.d.a., così come verbalizzato, si è provveduto ad effettuare un generale riassunto del percorso effettuato da A.S.M. Tione per affrontare, valutare e definire l'operazione di scorporo.

L'operazione, che si è conclusa a settembre 2019 con l'atto definitivo di conferimento dei rami d'azienda, è stata costantemente seguita dallo scrivente in affiancamento agli organi sociali, anche partecipando di persona presso la sede di Dolomiti Energia S.p.a., agli incontri informali propedeutici alla valutazione e programmazione della stessa.

Dalle analisi non sono emerse criticità per A.S.M. Tione che si assicurerà vantaggi prospettici sia in termini economici (futura partecipazione agli utili di Dolomiti Energia S.p.a.) che organizzativi, evitando il rischio di futuro possibile depauperamento del valore dei rami oggetto di conferimento.

Il revisore ha potuto riscontrare che la valutazione economica dei rami d'azienda conferiti (€ 1.501.320,00) è avvenuta rispettando un corretto principio di individuazione dello stesso da parte del perito incaricato (dott. Michele Andreaus) il quale ha fissato con perizia datata 12.08.2019 un congruo e coerente valore di mercato delle attività di vendita di energia elettrica e gas.

Corrette risultano altresì le procedure/adempimenti che A.S.M. Tione ha posto in essere per addivenire al conferimento in oggetto.

- ha vigilato sulla procedura di esecuzione del nuovo magazzino sociale.
- ha proceduto ai controlli trimestrali ai sensi di legge e statuto, ovvero: vigilato sulla regolarità contabile (la quale è risultata essere sistematicamente aggiornata in termini); vigilato sul puntuale espletamento degli adempimenti fiscali e previdenziali; riscontrato l'esistenza dei valori di cassa e dei titoli di proprietà; monitorato il sistema di controllo interno volto alla non effettuazione di incassi/pagamenti in contanti oltre i limiti previsti dalla normativa anti-riciclaggio;
- ha esaminato il bilancio di previsione unitamente al piano programmi triennale, ottenendo altresì le necessarie informazioni sui periodici aggiornamenti dell'evoluzione degli investimenti;
- in relazione agli appalti di servizi e forniture operati è stata verificata l'impostazione degli adempimenti ex L. 136/2010 (normativa antimafia);
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione nelle quali, per gli argomenti trattati, era obbligatorio o richiesto/opportuno il proprio parere ovvero la propria presenza.

Il bilancio in oggetto, nel suo insieme, è stato sottoposto ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c., dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 21 della L. n. 9 del 9.1.1991 a revisione Legale della società RSM SOCIETA' DI REVISIONE E ORGANIZZAZIONE

CONTABILE S.P.A. (nuovo partner di riferimento nominato dal c.d.a. n. 15 di data 26/11/2019, incarico conferito: revisione bilanci al 31/12/2019-2020-2021, in sostituzione di Trevor srl) che ha rilasciato la relazione medesima che viene allegata al bilancio stesso.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che lo scrivente Revisore dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile constatare che nell'esercizio conclusosi:

- l'attività tipica svolta dalla società, ad esclusione delle modifiche-cessazione che hanno riguardato le attività di vendita di energia elettrica e gas che sono state oggetto di conferimento in Dolomiti Energia s.p.a., non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, che ha subito un riassetto nel 2018 concernente la sostituzione della figura del direttore generale e l'individuazione di due nuove figure/ruoli (già presenti in azienda) alle quali sono stati affidati rispettivamente deleghe in merito agli adempimenti amministrativi e tecnici, appare adeguato alle esigenze gestionali;
- la dotazione delle strutture informatiche, ritenuta congrua, è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non hanno subito variazioni di rilievo (introduzione di un nuovo operatore elettrico e il passaggio di una dipendente alla Dolomiti Energia S.p.a.);

Preme sottolineare di come il risultato economico evidenziato nei prospetti di bilancio dell'esercizio 2019 (€ 2.158.562) risulta in massima misura riconducibile dall'operazione straordinaria di conferimento dei rami d'azienda che ha comportato la rilevazione di una plusvalenza da conferimento per € 1.501.320 che ha impattato positivamente sull'utile 2019,

al netto dello stanziamento delle imposte differite IRES sulla stessa (€ 18.015), per € 1.483.305. Si evidenzia di come “l’investimento” realizzato inizierà potenzialmente a garantire un flusso di dividendi dall’anno 2021 come da accordi in sede di conferimento.

Si conferma anche per l’annualità trascorsa il positivo trend delle performance economiche riconducibili all’attività caratteristica che per l’esercizio 2019 è quantificabile in € 675.257 (esercizio 2018 € 624.293, esercizio 2017 € 427.481).

Nell’esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti importanti costituiti dalla realizzazione del nuovo magazzino aziendale e dal rinnovamento dell’illuminazione pubblica. Quest’ultimo intervento come la sostituzione di alcune caldaie comunali potranno sfruttare la possibilità di accedere a contributo da parte della P.A.T..

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. nonché dell’art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione, e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c..

Si rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di approvazione del bilancio stesso.

Le attività svolte dallo scrivente hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, lo scrivente ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti (residuali e non di significativa entità), monitorati con

periodicità costante dal c.d.a.. Si sono anche effettuati riscontri con i consulenti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: le verifiche hanno fornito esito positivo.

Lo scrivente ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dello scrivente Revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Non sussiste l'obbligo di cui all'art. 2381, comma 5, c.c. stante l'assenza di organi delegati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, lo scrivente può affermare che:

- le decisioni assunte dalla proprietà e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le volontà/indicazioni dell'Ente proprietario o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società (ritenuto adeguato), né in merito all'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio lo scrivente non ha rilasciato pareri straordinari previsti da specifiche disposizioni di Legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo scrivente ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Lo scrivente ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31.03.2020 (tenutosi per motivi contingenti legati all'emergenza Covid-19 in videoconferenza) e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati allo scrivente affinché siano depositati in tempi congrui presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dalla proroga dei termini previsti dall'art. 2429, comma 1, c.c., come modificato per l'esercizio 2019 dal DL 17.3.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), pubblicato sulla G.U. 17.3.2020 n. 70 ed entrato in vigore il giorno stesso, recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (COVID-19).

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri di cui all'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si evidenzia che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo (art. 2426, comma 5, c.c.);
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. si evidenzia che non esiste alcun valore di avviamento iscritto;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si prende atto che non sussistono strumenti finanziari derivati anche per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.;
- le informazioni inerenti agli ex "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta illustrato in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, lo scrivente Revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione finale spetta all'Ente proprietario.

Raccomandazioni

Si ricorda al C.d.A. la necessità di perseguire nell'attività di analisi e costante monitoraggio della coerenza e della fattibilità economica e finanziaria degli investimenti programmati vagliando attentamente i possibili rischi che potrebbero anche mettere a repentaglio la continuità aziendale ed al contempo stesso a valutare e porre in essere tutti i necessari adempimenti per garantire l'esistenza sul mercato della società.

Lo scrivente concorda sui fattori di rischio, ivi inclusi quelli potenzialmente riconducibili alla pandemia in pieno corso Covid-19, individuati dal Consiglio di Amministrazione esposti nella Nota integrativa nonché nel fascicolo di bilancio. Esorta gli amministratori a monitorare

tali possibili rischi e, laddove possibile, adottare le necessarie procedure di mitigazione o sterilizzazione degli stessi.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale il Consiglio comunale è tenuto a determinare gli indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e ad emanare le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'assunzione dei pubblici servizi è destinata a soddisfare. Tali indirizzi debbono essere contenuti, di norma, in apposito provvedimento adottato dal Consiglio comunale all'inizio della tornata amministrativa e successivamente aggiornato, secondo la necessità, anche a richiesta dell'Azienda.

Si ricorda l'esigenza di aggiornare sistematicamente, in coerenza alle recenti decisioni sulle future attività di business dell'Azienda, il piano degli investimenti e di conseguenza il bilancio di previsione.

Per la natura dei ricavi inerenti all' "energia autoprodotta", che presenta una variabilità non programmabile ed a volte altamente incostante, si sottolinea la necessità di monitorare regolarmente l'andamento economico al fine di porre prontamente in essere misure di controllo della spesa generale qualora i ricavi delle attività non ne permettano un'adeguata copertura.

Eventi straordinari avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ripercussioni sulla società

Con specifico riferimento alle difficili situazioni economiche determinate dalla pandemia Covid-19 diffusasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020, per quanto verificatosi e conosciuto fino alla data di redazione del bilancio e della presente relazione, si ritiene non sussistano conclamati e rilevanti:

- rischi che possano incidere sulla continuità aziendale;
- possibili ricadute che necessitino specifica evidenziazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa;
- rischi che possono compromettere il going concern o l'evoluzione prospettica della società.

A.S.M. Tione ha adottato tutte le misure di tutela della salute dei lavoratori interni, dei collaboratori e dei clienti indicate dal Governo fino al momento della redazione della Relazione sulla gestione.

La riduzione dell'attività a partire con il mese di marzo (limitazione delle presenze dei dipendenti in azienda, turnazione degli stessi, ricorso allo smart working, azioni volte a favorire la fruizione di periodi di congedo e ferie) ha comportato, laddove possibile, la

valutazione del ricorso agli ammortizzatori sociali resi disponibili dagli organismi previdenziali.

Nella situazione di crisi attuale determinata dall'emergenza Covid-19 si raccomanda agli amministratori di aggiornare le situazioni economiche e finanziarie prospettive predisposte prima dell'emersione dell'emergenza, sulla base dei dati consuntivati nei primi mesi del 2020 e della prospettata evoluzione per l'intero esercizio, valutando l'ampio spettro di fattori connessi alla situazione economica avversa.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio e con le peculiarità specifiche evidenziate anche nella presente relazione, risulta essere positivo per € 2.158.562 (€ 624.293 il risultato dell'esercizio 2018).

Per quanto riguarda la Revisione Legale del bilancio ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 si rimanda alla relazione della società incaricata.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto si propone l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, associandosi alla proposta formulata da questi ultimi in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Si ricorda che l'incarico triennale conferito allo scrivente è in scadenza al 30.06.2020 e si rende pertanto necessario provvedere all'assunzione delle conseguenti delibere da parte dell'Amministrazione di riferimento.

Tione di Trento li 08.04.2020

Il Revisore

Dott. Giustina Michele